

REGOLAMENTO CONSULTA ATTIVITA' PRODUTTIVE
(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30.10.2015)

Art. 1 Oggetto del Regolamento

L'Amministrazione Comunale istituisce la Consulta delle Attività Produttive in attuazione all'art. 31, comma 4, dello Statuto comunale vigente, quale strumento per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, nella definizione ed attuazione di un sistema condiviso di interventi di promozione e sviluppo del tessuto produttivo locale.

Il presente Regolamento disciplina la composizione e le attribuzioni dell'istituto di partecipazione denominato "Consulta delle Attività Produttive", in modo da assicurarne la trasparenza e la funzionalità.

Art. 2 Obiettivi

L'Amministrazione Comunale intende sostenere, con l'istituzione della Consulta delle Attività Produttive, lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese allo scopo di incrementare lo sviluppo socio-economico, le iniziative idonee alla promozione del tessuto produttivo e quelle rivolte alla formazione e qualificazione degli operatori economici.

Art. 3 Composizione e durata

La Consulta delle Attività Produttive rimane in carica per la durata del mandato amministrativo ed è composta da un minimo di 7 ad un massimo di 15 membri eletti tra tutti i legali rappresentanti delle attività con sede/i in Monte San Pietro, in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale. Fino all'elezione della nuova Consulta resta in carica quella precedente.

Sono invitati permanenti senza diritto di voto e senza pesare sulla validità delle sedute:

- l'Assessore alle Attività Produttive;
- due rappresentanti nominati internamente dalla Pro Loco di Monte San Pietro;
- un rappresentante per ogni associazione di categoria (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Ascom, CNA, Confesercenti, Confartigianato...) che ne faccia richiesta all'Amministrazione.

La perdita dei requisiti richiesti comporta la decadenza dalla carica.

Non possono far parte della Consulta:

- a) il Sindaco, il Presidente della Città Metropolitana, il Presidente della Regione;
- b) i consiglieri e gli assessori comunali, della Città Metropolitana e regionali;
- c) i parlamentari e i ministri;
- d) i dipendenti del Comune di Monte San Pietro;
- e) gli ecclesiastici e i ministri di culto.

La Consulta delle Attività Produttive può essere rinnovata parzialmente in caso di dimissioni o decadenza dalla carica di uno o più componenti. La surroga avviene relativamente al primo non eletto per la medesima area del dimissionario, secondo il medesimo principio seguito per i Consiglieri Comunali. Qualora non ci fossero candidati non eletti per l'area in oggetto la surroga non avviene se i componenti della Consulta rimangono entro il numero minimo di cui al primo comma dell'art. 3; le contemporanee dimissioni di Consultori, che riducano ad un numero inferiore a sette i componenti della Consulta, determinano la decadenza della stessa. In questa eventualità, si procede all'elezione di una nuova Consulta, con le modalità previste all'art. 5.

Qualora in sede di prima elezione non si raggiunga il numero minimo di candidati o di componenti, l'Amministrazione procederà ad individuare una nuovo termine per le votazioni.

Art. 4 Elettorato passivo

Possono essere eletti alla carica di membro della Consulta delle Attività Produttive tutti i legali rappresentanti di attività con sede/i (accertabile da visura camerale) in Monte San Pietro.

La candidatura deve essere inviata entro 20 gg dalla data dell'inizio del voto elettronico stabilito dall'Amministrazione Comunale.

La candidatura deve essere relativa ad una delle seguenti aree in cui ha sede l'attività.

Le aree di elezione sono:

- S. Martino: diritto ad 1 membro;
- S. Lorenzo: diritto ad 1 membro;
- Loghetto: diritto ad 1 membro;
- Ponterivabella: diritto a 2 membri;
- Zona centrale Calderino (da Piazza Case Bonazzi a via Lavino 83 e 72): diritto a 2 membri;
- Zona alta Calderino (da via Lavino 85 e 74): diritto a 2 membri;
- Bacchello: diritto ad 2 membri;
- Monte S. Giovanni: diritto ad 1 membro;
- Badia: diritto ad 1 membro;
- Monte Pastore: diritto ad 1 membro;
- Chiesa nuova: diritto ad 1 membro.

Art. 5 Modalità di voto

Hanno diritto di voto tutti i Legali Rappresentanti di attività con sede/i (accertabile da visura camerale) in Monte San Pietro. E' possibile partecipare alle votazioni per una singola area di elezione.

Ogni avente diritto potrà esprimere fino ad un massimo di due preferenze tra i candidati. Qualora tra i candidati ci sia almeno un candidato per ogni genere, la seconda preferenza sarà valida solo se di genere diverso da quello della prima preferenza.

Gli aventi diritto potranno votare:

- elettronicamente, richiedendo le password via mail in Comune presentando i dati del Legale Rappresentante e dell'attività almeno 5 gg prima della data dell'inizio del voto elettronico stabilito dall'Amministrazione Comunale. In tal caso sarà rilasciato un codice con cui votare tramite il sito internet del Comune.
- in maniera cartacea, durante le assemblee di frazione che si terranno conclusa la votazione elettronica, secondo un calendario stabilito dall'Amministrazione, presentando visura camerale.

All'inizio di ogni assemblea di frazione verrà stabilito il seggio elettorale costituito da un funzionario comunale e da due rappresentanti del locale consiglio di frazione. Il seggio è valido alla presenza di almeno due dei componenti.

Al termine di ogni assemblea i componenti del seggio elettorale consegneranno al funzionario comunale l'urna contenente le schede votate. Il funzionario comunale ne sarà responsabile fino alla successiva assemblea.

Al termine dell'ultima votazione cartacea i componenti del seggio elettorale dell'ultima assemblea spoglieranno i risultati della votazione elettronica e quelli delle votazioni cartacee.

Sono eletti consultori i candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il più giovane di età. A parità di età si procede per sorteggio.

Art. 6 Organi

Sono organi della Consulta delle Attività Produttive il Presidente ed il Vicepresidente.

Essi sono eletti in un'unica votazione con voto palese, per alzata di mano, senza particolari formalità con voto limitato ad una sola preferenza per persona tra i componenti della Consulta a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Presidente è il candidato che ha ottenuto più voti, il vicepresidente è il secondo più votato.

L'Assessore alle Attività Produttive non può assumere alcuno degli incarichi di cui al presente articolo.

Art. 7 Compiti degli organi

Il Presidente:

- rappresenta la Consulta di fronte all'Amministrazione Comunale;
- convoca e presiede le riunioni della Consulta;
- coordina i lavori e la discussione delle sedute;
- riceve le istanze delle attività produttive e se ne fa portavoce nella Consulta;

Il Vicepresidente:

- collabora con il Presidente;
- sostituisce nei suoi compiti il Presidente in caso di assenza;
- verbalizza gli incontri e trasmette tempestivamente il verbale all'Amministrazione Comunale al fine della sua pubblicazione sul sito internet del Comune.

Art. 8 Funzionamento della Consulta

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno.

Le sedute della Consulta sono pubbliche e qualsiasi cittadino può assistervi; sono pubblicizzate dall'Amministrazione tramite il proprio sito internet indicando data, luogo, ora e ordine del giorno con un preavviso di almeno 10 giorni.

Le sedute della consulta sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti della stessa.

Le proposte della consulta vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

E' data facoltà all'Assessore alle Attività Produttive di convocare la Consulta in casi di urgenza o qualora le circostanze lo richiedessero.

La Consulta viene convocata con ordine del giorno definito dal Presidente con un preavviso minimo di 10 giorni autonomamente.

Sedute straordinarie possono essere richieste, previa proposta scritta completa di ordine del giorno, rivolta al Presidente, da almeno un terzo dei suoi componenti; in tal caso il Presidente deve convocare la Consulta entro 15 giorni dal ricevimento della proposta.

Le convocazioni possono avvenire anche tramite posta elettronica.

Le sedute della Consulta si svolgono presso la Sala consiliare del Comune, previa verifica della sua disponibilità.

La prima seduta della Consulta è convocata dall'Assessore alle Attività Produttive.

Nella prima seduta la consulta elegge Presidente e Vicepresidente.

L'Assessore alle Attività Produttive non ha diritto di voto.

La partecipazione alle sedute della consulta è gratuita e non comporta il diritto a percepire gettoni di presenza o emolumenti di qualsiasi sorta, nè diritto al rimborso spese di viaggio.

La Consulta, solo ai fini della predisposizione del materiale necessario alle sedute, potrà avvalersi delle dotazioni strumentali e dei beni di consumo dell'Amministrazione per lo svolgimento di tutta l'attività di segreteria.

Art. 9 Gruppi di lavoro

Al fine di garantire un'effettiva operatività, la Consulta può organizzarsi in gruppi di lavoro, coordinati da un referente nominato all'interno del gruppo stesso.

Art. 10 Funzioni

Alla Consulta delle Attività Produttive sono attribuite funzioni propositive e consultive su temi ed argomenti concernenti direttamente o indirettamente le attività produttive.

La Consulta delle Attività Produttive collabora con gli organi del Comune, fornendo informazioni, proposte e valutazioni su temi specifici o di interesse generale correlati allo sviluppo produttivo. A tal scopo la Consulta può presentare documentazioni ed osservazioni non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, utili alla formazione di atti.

Art. 11 Entrata in vigore - Rinvio

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione di approvazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia.